

COMUNE DI PANTIGLIATE

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 PER LO SVOLGIMENTO DI INTERVENTI E SERVIZI NELL'AMBITO DEL "SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ – BASATI SULLA METODOLOGIA P.I.P.P.I."

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 24/09/2026, avente ad oggetto l'atto di indirizzo per l'avvio di una procedura di co-progettazione finalizzata alla stipula di una convenzione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per lo svolgimento di interventi e servizi nell'ambito del "SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ" per il periodo 01/01/2027 – 31/12/2029 con opzione di rinnovo per ulteriori anni 3.

CUP: D71H26000120004

PREMESSO CHE:

- L'art. 118 comma IV della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Con l'approvazione del Codice del Terzo Settore (CTS) D.Lgs n. 117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali, individuati dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- L'art. 55 del Codice del Terzo Settore prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato; le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate; l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime";
- L'articolo 119 del D.Lgs. 267/2000 prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi.

NEL RISPETTO DI:

La Legge n. 328/2000 e relativa Legge Regionale n. 3/2008; la Legge n. 241/1990; la Legge n. 124/2017; la comunicazione della Commissione della Comunità europea 26/4/2006, SEC (2006) 516 "Attuazione del programma comunitario di Lisbona: i servizi sociali d'interesse

generale nell'Unione europea"; la comunicazione del 26 aprile 2006 COM (2006) 177 e le decisioni del 28 novembre 2005 Dec. 2005/2673/CE e del 20 dicembre 2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE) riguardanti gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a imprese incaricate di servizi di interesse economico; vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020; il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017.

SI RENDE NOTO CHE:

Con il presente avviso, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si intende selezionare un Ente del Terzo Settore (ETS), in forma singola o in raggruppamento, al fine di stipulare una convenzione con il Comune di Pantigliate PER LA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 PER LO SVOLGIMENTO DI INTERVENTI E SERVIZI NELL'AMBITO DEL "SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ – BASATI SULLA METODOLOGIA P.I.P.P.I."

La scelta di utilizzare lo strumento della Convenzione con un ETS si fonda sulla circostanza che esso concorre al raggiungimento di:

- **Finalità sociale** e perseguimento degli obiettivi di solidarietà per una più efficace risposta ai bisogni individuali e alla piena opportunità di usufruire dei servizi e risorse del territorio;
- **Efficienza di bilancio**, rilevando la circostanza che le organizzazioni coinvolte – nel rispetto della legislazione nazionale in materia – non traggono alcun profitto dalle loro prestazioni, fatto salvo il rimborso di costi variabili, fissi e durevoli nel tempo, necessari per fornire le medesime, e non procurano alcun profitto ai loro membri, né direttamente né indirettamente.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'AVVISO, CONTESTO E FINALITÀ

Il presente Avviso Pubblico, adottato in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 24/09/2026, è finalizzato alla selezione di Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS interessati alla co-progettazione e alla successiva gestione del "Servizio Minori e Famiglia e Sostegno alla Genitorialità".

L'intervento è centralmente orientato al potenziamento globale del Servizio territoriale, inteso come un dispositivo di protezione sociale preventivo, intensivo e personalizzato. Il suo obiettivo primario è contrastare la povertà educativa, prevenire la frammentazione degli interventi e valorizzare le competenze protettive e di cura dei nuclei familiari in situazione di vulnerabilità. Nello svolgimento delle proprie attività ordinarie e per specifiche situazioni di fragilità, il Servizio si avvarrà della metodologia del programma ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, integrandola all'interno delle più ampie funzioni di tutela, vigilanza e supporto proprie del Servizio Minori dell'ente.

ARTICOLO 2 – DURATA DEL CONVENZIONAMENTO E OPZIONE DI RINNOVO

- **Durata principale:** La convenzione regolante il rapporto di co-progettazione avrà validità per il periodo triennale con decorrenza dal **01/01/2027** e scadenza perentoria al **31/12/2029**, al fine di garantire una progettualità stabile e continuativa a favore dei nuclei familiari beneficiari.

- **Opzione di Rinnovo:** L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di disporre il rinnovo del rapporto convenzionale per un ulteriore triennio (**ulteriori anni 3**), alle medesime condizioni tecnico-economiche, condizionato alla positiva valutazione del servizio reso e alla sussistenza dei necessari stanziamenti nei bilanci futuri.

ARTICOLO 3 – QUADRO ECONOMICO E RISORSE FINANZIARIE

- **Importo Annuo:** Il finanziamento massimo previsto a carico del bilancio comunale è pari a **€ 86.498,00 annui**.
- **Stanziamiento Triennale (2027-2029):** Il budget complessivo messo a disposizione dall'Amministrazione per il triennio principale ammonta a **€ 259.494,00**.
- **Valore Globale della Procedura:** Il valore complessivo programmatico della procedura, comprensivo dell'opzione di rinnovo per ulteriori 3 anni, ammonta a totali **€ 518.988,00**.

La copertura finanziaria per le annualità di riferimento sarà garantita mediante appositi stanziamenti sui corrispondenti capitoli di spesa del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Ente.

ARTICOLO 4 – REQUISITI DEL PERSONALE ED ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Per l'esecuzione delle attività e la corretta gestione del Servizio Minori e Famiglia, l'ETS partner dovrà garantire l'impiego di un'équipe multidisciplinare operante per un monte ore complessivo di **66 ore settimanali**. Tutto il personale dedicato dovrà possedere comprovata esperienza nei servizi di tutela dei minori e sostegno familiare, oltre a una formazione specifica sulle linee metodologiche P.I.P.P.I. L'équipe sarà così articolata:

- **n. 1 Assistente Sociale (16 ore settimanali):** Con funzioni di *Case Manager* operativo. Cura l'accoglienza della domanda e l'indagine socio-familiare. Esegue i monitoraggi e le visite domiciliari, gestendo le situazioni di pregiudizio e attivando i flussi di segnalazione e le procedure di emergenza in caso di grave rischio per il minore. Cura la co-costruzione dei progetti quadro, dei Piani di Intervento Individualizzati (PII) e dei decreti di tutela in sinergia con il personale del servizio minori e famiglia e con i servizi educativi. Redige le relazioni sociali e gli aggiornamenti periodici per le Autorità Giudiziarie competenti (TM e TO). Esperienza di almeno tre anni nei servizi minori e famiglia.
- **n. 1 Psicologo (13 ore settimanali):** Opera all'interno dell'équipe multidisciplinare integrata garantendo le funzioni cliniche, diagnostiche e prognostiche finalizzate alla tutela del minore e al supporto del nucleo familiare. Mansioni: Valutazione clinico-diagnostica dello stato di sofferenza psicologica del minore; Valutazione delle competenze genitoriali e indagine clinica delle capacità relazionali; Esecuzione delle indagini cliniche disposte dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario e stesura delle relazioni tecniche; Sostegno psicologico e conduzione di colloqui clinici specialistici; Raccordo clinico con i servizi specialistici di secondo livello (NPI, SerD, CPS, Centri per l'abuso). Esperienza di almeno tre anni nei servizi minori e famiglia.
- **n. 1 Pedagogista (7 ore settimanali):** Con funzioni di regia educativa, supervisione pedagogica e coordinamento tecnico dell'area educativa. Orienta e supervisiona la progettazione pedagogica dei singoli casi all'interno dei Piani di Intervento Individualizzati (PII). Coordina, monitora e supervisiona l'operato dei tre educatori professionali incaricati, garantendo l'omogeneità metodologica. Cura e promuove il raccordo strategico e il monitoraggio delle relazioni tra le istituzioni scolastiche, l'équipe e il nucleo familiare. Offre percorsi mirati di consulenza e mediazione pedagogica ai genitori. Esperienza di almeno tre anni nei servizi minori e famiglia.

- **n. 3 Educatori Professionali (10 ore settimanali totali):** Operatori di prossimità responsabili dell'attivazione, esecuzione e monitoraggio degli interventi educativi domiciliari (IED) e territoriali. Agiscono direttamente nei contesti di vita quotidiana del minore con compiti di osservazione partecipata, mediazione relazionale e supporto pratico-educativo. Operano per il potenziamento delle autonomie personali e la ristrutturazione delle routine quotidiane. Attuano gli obiettivi operativi definiti nei PII sotto la supervisione tecnica del Pedagogista e in costante raccordo con il Case Manager. Gestiscono gli spazi neutri e la mediazione educativa. Tutto il personale educativo dovrà possedere la formazione P.I.P.P.I. o comprovare la formazione in corso.

Durante l'apertura del servizio nei giorni di martedì e giovedì dovrà essere garantita la compresenza di almeno due persone dell'équipe compreso la figura del coordinatore dell'ente.

L'Ente si riserva di applicare la timbratura (tranne alle figure dei tre educatori) utilizzando il proprio sistema di rilevazione delle presenze (badge o cartellino) al personale indicato nell'avviso, le ore settimanali non lavorate dovranno essere recuperate entro il mese successivo. Le assenze del personale vanno comunicate con congruo anticipo al coordinatore del servizio; in caso di assenze prolungate l'ETS valuterà in accordo con l'ente la sostituzione del personale.

4.1 Organizzazione, Direzione e Coordinamento del Servizio

La direzione e il coordinamento complessivo del Servizio Minori e Famiglia sono mantenuti in capo all'Amministrazione Comunale. La figura del Coordinatore del Servizio è individuata nella persona dell'Assistente Sociale dipendente di ruolo dell'Ente. Tale figura svolgerà le funzioni di Responsabile del Servizio, di raccordo istituzionale, di supervisione sull'andamento delle attività di co-progettazione e di monitoraggio dei progetti individualizzati. Il costo relativo alla figura del Coordinatore del Servizio è a totale carico dell'Ente titolare e non dovrà essere computato dall'ETS nella formulazione del progetto. L'ETS aggiudicatario sarà tenuto a collaborare strettamente con il Coordinatore interno.

ARTICOLO 5 – DESTINATARI E TARGET DEL SERVIZIO (FASCIA D'ETÀ 0-18 ANNI)

Il servizio è rivolto prioritariamente ai minori di età compresa tra 0 e 18 anni (fino al compimento del diciottesimo anno di età) e fino ai ventuno anni in caso di prosieguo amministrativo e ai loro nuclei familiari, residenti o stabilmente dimoranti nel territorio comunale, che si trovano in situazioni di vulnerabilità sociale, educativa, relazionale o materiale. L'intervento si declina specificamente in base all'età e alle fasi evolutive del minore.

ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI ACCESSO E PRESA IN CARICO

L'accesso al servizio avviene esclusivamente su segnalazione secondo due canali distinti:

- **6.1 Casi Decretati (Esecuzione di Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria):** Interventi attivati a seguito di Decreti emessi dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario che dispongono limitazioni della responsabilità genitoriale o monitoraggi coatti. L'équipe dell'ETS collabora attivamente alle funzioni istituzionali di tutela, attivando i protocolli d'intervento più idonei ed è tenuta a redigere relazioni periodiche destinate all'Autorità Giudiziaria.
- **6.2 Casi Spontanei (Accesso Volontario):** Interventi di natura preventiva e pattizia rivolti a nuclei che accedono volontariamente o su segnalazione della rete territoriale (Scuole, Pediatri) con consenso informato scritto dei genitori. Si fonda sulla sottoscrizione di un Patto di Servizio condiviso volto a rafforzare le competenze genitoriali.

ARTICOLO 7 – MODELLO DI LAVORO COORDINATO E INTEGRATO CON LE SCUOLE

La Scuola è partner strutturale del processo di presa in carico. L'ETS partner dovrà implementare le seguenti modalità operative:

- **Integrazione nelle Équipe Multidisciplinari:** Gli insegnanti di riferimento saranno invitati a partecipare alle riunioni dell'Équipe Multidisciplinare allargata e alla mappatura del contesto di vita del minore (tramite la mappa del "Mondo del Bambino" o strumenti analoghi).
- **Raccordo Educativo e Osservazione:** Saranno garantiti incontri periodici di monitoraggio tra il Pedagogista/Educatore dell'ETS e i docenti. Ove previsto dal Progetto Quadro, l'educatore potrà effettuare osservazioni dirette in classe per supportare l'inclusione.
- **Contrasto alla Dispersione Scolastica:** Intercettazione precoce dei "segnali sentinella" (calo rendimento, assenteismo, isolamento) e attivazione di tavoli tecnici d'urgenza con la Scuola e l'ATS (UONPIA) per la gestione delle crisi e del ritiro sociale.

ARTICOLO 8 – SEDE DEL SERVIZIO E DISCIPLINA DELLO "SPAZIO NEUTRO"

- **8.1 Sede del Servizio:** L'Amministrazione Comunale mette a disposizione del servizio i locali situati presso la Sede Comunale, sita in Piazza Comunale n. 10 e Viale Risorgimento 34. Tali spazi saranno utilizzati per le riunioni d'équipe, i colloqui specialistici psicologici, pedagogici e sociali e la custodia della documentazione.
- **8.2 Spazio Neutro (Incontri Protetti):** All'interno della sede di Piazza Comunale n. 10 e Viale Risorgimento 34 viene individuato e allestito uno specifico "Spazio Neutro" dedicato agli incontri protetti tra i minori e i loro familiari disposti dall'Autorità Giudiziaria. L'ambiente, strutturato a misura di bambino, garantisce la riservatezza e la sicurezza psicofisica del minore. Gli incontri si svolgeranno alla presenza costante di un Educatore Professionale dell'ETS che avrà il compito di facilitare la relazione, verbalizzare l'andamento dell'incontro ed eventualmente sospendere la seduta qualora si manifestino atteggiamenti pregiudizievoli per il minore.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'ETS

- **Segreto Professionale e Privacy:** Vincolo del segreto professionale e obbligo di riservatezza sui dati sensibili dei minori e delle famiglie in conformità al GDPR (Regolamento UE 2016/679).
- **Obbligo di Segnalazione:** Obbligo di segnalare tempestivamente al Servizio Titolare del Comune qualsiasi situazione di grave pregiudizio, abuso o imminente pericolo per l'incolumità dei minori (ex artt. 361 e 362 c.p.).
- **Continuità dell'Équipe:** Impegno a garantire la stabilità delle figure professionali per tutto il triennio. Eventuali sostituti dovranno possedere i medesimi requisiti professionali e adeguata preparazione metodologica, previa approvazione del Comune.

ARTICOLO 10 – CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli ETS dovranno presentare una proposta progettuale di **massimo 20 facciate A4** (o 10 fogli fronte/retro). La valutazione delle proposte avverrà secondo i seguenti criteri qualitativi (Max 100 Punti), volti a premiare la chiarezza metodologica, l'efficacia operativa e la capacità di risposta flessibile del servizio:

Macro-Criterio di Valutazione	Sotto-Criterio Operativo	Punti Max Sotto	Punti Max Macro
1. Qualità e Metodologia del Servizio	1.1 Modello generale di presa in carico e valutazione del bisogno	12	40
	1.2 Metodologia dell'intervento educativo domiciliare e territoriale	12	
	1.3 Organizzazione dello Spazio Neutro e gestione incontri protetti	8	
	1.4 Integrazione di strumenti specialistici (P.I.P.P.I.)	8	
2. Organizzazione Équipe	2.1 Sinergia d'équipe, Case Management e raccordo con il Comune	10	30
	2.2 Competenze e livello di formazione specialistica degli operatori	10	
	2.3 Garanzie di stabilità e continuità del personale impiegato	10	
3. Lavoro di Rete	3.1 Integrazione operativa e raccordo con le Istituzioni Scolastiche	8	15
	3.2 Collaborazione strutturata con i servizi sanitari (ATS / UONPIA)	7	
4. Flessibilità Organizzativa e Prontezza di Risposta	4.1 Modalità operative di gestione delle urgenze, pronta reperibilità e flessibilità oraria d'intervento sulle diverse fasce d'età (0-18 anni).	8	15
	4.2 Soluzioni migliorative proposte per l'evoluzione del servizio, ottimizzazione delle risorse e interventi innovativi sul territorio.	7	
TOTALE MASSIMO			100

ARTICOLO 11 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il Responsabile del Servizio verificherà la regolarità formale e l'ammissibilità delle domande pervenute. Tutti gli enti ritenuti idonei saranno invitati a prendere parte alle sessioni di co-progettazione. Il percorso si articolerà in successivi tavoli operativi di lavoro (laboratori di co-design partecipato) volti alla stesura del Piano Progettuale Esecutivo e del Piano Finanziario Condiviso. Al termine del percorso, i rapporti tra le parti verranno formalizzati tramite la sottoscrizione di una Convenzione ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- Di possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- L'insussistenza di condanne penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
- Di essere iscritti da almeno sei mesi al RUNTS;
- La sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- Di avere una comprovata competenza ed esperienza nell'ambito degli interventi previsti da questo Avviso;
- Di conoscere ed accettare senza riserva alcuna il presente Avviso Pubblico ed i relativi Allegati;
- Che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- Di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- Di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

11.1 Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- Avere l'ultimo bilancio utile approvato dall'assemblea dei soci o dall'organo competente.
- Avere una comprovata solidità economico-finanziaria attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, oppure copia degli ultimi 3 bilanci comprovanti la solidità dell'ETS.

11.2 Requisiti di capacità professionale e tecnica (TESTO RETTIFICATO E INTEGRATO):

- **Attitudine e Capacità Operativa:** Possedere adeguata attitudine da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come *“concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”*, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento del personale e dei volontari (ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 3 del D.Lgs. 117/2017).
- **Esperienza Triennale Qualificata:** Aver maturato una comprovata esperienza e competenza specifica, **della durata di almeno 3 anni (36 mesi) anche non continuativi**, nella gestione di servizi complessi a favore di minori e famiglie, con focus obbligatorio su:
 1. Servizi di **Tutela Minori** e vigilanza/supporto in contesti di provvedimenti e decreti dell'Autorità Giudiziaria (TM e TO);
 2. Interventi di **Educativa Domiciliare (IED)** e territoriale per il contrasto alla vulnerabilità familiare;
 3. Gestione e coordinamento di **Spazi Neutri** e incontri protetti;
 4. Utilizzo di metodologie di valutazione multidimensionale del bisogno, con priorità per l'applicazione del **programma ministeriale P.I.P.P.I.**

ARTICOLO 12 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La candidatura deve essere redatta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso e deve comprendere:

- Istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive, compilate secondo l'Allegato A;
- Copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Elaborato tecnico / Relazione illustrativa, redatto in carattere Arial 12, per un massimo di 20 facciate (pagine formato A4 - solo fronte) oppure 10 fronte retro.

12.1 Soglia di Sbarramento Tecnica

Saranno ammessi alla successiva fase di co-progettazione unicamente gli Enti del Terzo Settore la cui proposta progettuale avrà conseguito una valutazione complessiva **pari o superiore a 60/100 punti** in base ai criteri di cui all'Articolo 10. I progetti che non raggiungeranno tale soglia minima di idoneità tecnica saranno dichiarati non ammissibili e non accederanno ai tavoli.

12.2 Tavolo di co-progettazione e Convenzione

A seguito della chiusura della fase comparativa, la proposta progettuale valutata positivamente (punteggio ≥ 60) sarà ammessa a un apposito Tavolo di co-progettazione. Tale fase avrà una durata non superiore a 1 mese. Il Tavolo si concluderà con l'elaborazione

congiunta del progetto definitivo e del relativo piano economico-finanziario. L'affidamento si perfezionerà con la stipula di una Convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 13 – TERMINI, PUBBLICITÀ E PROTEZIONE DEI DATI

- **13.1 Termini di pubblicazione e presentazione della domanda:**

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online dal 26/10/2026 al 16/11/2026 ALLE ORE 22:00.

Le domande e la proposta progettuale devono pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del Comune: comune.pantigliate@legalmail.it entro e non oltre le ore 22:00 del giorno di scadenza, indicando nell'oggetto: "Partecipazione avviso co-progettazione Servizio Minori e Famiglia".

- **13.2 Responsabile del Procedimento (RUP):** Il RUP è la Dott.ssa Roberta Calori, Responsabile del Settore 1. Richieste di chiarimenti possono essere inviate entro 4 giorni prima del termine di scadenza.

- **13.3 Contatti:**

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Pantigliate (www.comune.pantigliate.mi.it).

- **13.4 Protezione dei dati personali:** I dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il DPO è raggiungibile all'indirizzo e-mail: aroberto.legale@gmail.com.

- **13.5 Ricorsi:** È possibile proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR per la Lombardia ai sensi del D.Lgs. 104/2010.
